

TEMA: A META' DEL GUADO  
TRA PRIMA E SECONDA ADOLESCENZA

---

### 1° SPUNTI DI ANALISI

1. A metà del guado: cioè nella condizione dinchi è combattuto tra la fatica dell'andare avanti verso la riva della maturità e il richiamo del tornare indietro verso ~~ix~~ ~~xi~~ la spensieratezza e la sicurezza dipendente dell'età infantile. Ma il ritorno non è possibile perché i problemi e le esigenze sono cambiate e allora si brancica nell'incertezza, nell'inquietudine, nella ricerca di strade diverse da quelle degli adulti e dei ragazzi!

La situazione è resa più complessa e dalla molteplicità confusa dei modelli del nostro tempo e dal crollo di punti di riferimento morale collaudati e dal vertiginoso cambiamento delle giovani generazioni per cui adulti genitori educatori non vi capiscono più, ma anche vi capiscono più gli stessi adolescenti di 3-4 anni fa.

Che sta succedendo a metà del guado, nel bel mezzo del Rubicone?

I migliori interpreti della situazione siete voi, pur stimolati e aiutati a leggerla.

### 2. INQUIETUDINI NUOVE: perché?

1) IL DISSESTO SOCIO-CULTURALE: modelli adulti non persuasivi? frastornati e disorientati da modelli di vita contrastanti? allettati e prigionieri dal comodo e dal piacevole e dal sempre nuovo? traditi da una educazione consummistica? desiderio di affermare se stessi o scelta del meno impegnativo?

2) La "MORATORIA PSICOLOGICA" ( cioè: un periodo di arresto durante il quale l'adolescente si sente spinto a provare esperienze diverse e a stabilire rapporti non impegnativi, che non contino; lontano da casa e dalle strutture abituali in modo da sentirsi solo a gestire se stesso, senza il controllo del mondo adulto, senza render conto a nessuno ): è una esigenza reale e giustificata, proficua sui tempi lunghi oppure è segno di evasione dal reale, di superficialità, di incostanza, di disgragazione della personalità?

3) La "DIFFUSIONE DEI RUOLI" ( cioè: un periodo caratterizzato dalla scelta di ruoli mutevoli e fluttuanti, di forme di vivere diverse e spesso contrastanti, di idee di ideali di valori variabili, così da identificarsi successivamente con ciascun modello ): segno di confusione o ricerca di una propria immagine? l'identificazione con gruppi estremisti, abdicazione di sé o affermazione di sé?

4) Il "SENTIMENTO DI IDENTITA' INTERIORE" ( cioè: la presenza di elementi costanti nella profondità di sé durante le tappe evolutive ): filo conduttore che fa riferimento nelle "crisi" o noia insopportabile?

### 3. MATURITA' IN PROSPETTIVA: che cos'è?

1) "Ricerca di una stabilizzazione della struttura di personalità. Elemento portante di questo processo è la elaborazione di un progetto di sé: quel nucleo di valori che ogni persona fa propri attraverso i quali vengono organizzate le singole esperienze e selezionati i vari modelli incontrati nel quotidiano della vita" ( NPG, 7/1977, p.9 ).

"Passaggio dall'autoerotismo all'eterosessualità, dall'individualismo all'integrazione sociale ( interdipendenza ), dalla rottura al rapporto ~~xx~~ educativo dialogico, da una fede prima dipendente e poi rifiutata ad una fede come scelta personale e alla integrazione di fede e vita" ( Joselin, Peter Blos ).

"Determinazione autonoma, presa di coscienza e di posizione personale ( cioè indipendenza volitiva ), accettazione dei valori e delle opinioni secondo la loro validità e non a causa del ~~xxxxx~~ prestigio di chi ha questi valori o difende queste idee, aspirazioni realistiche e non esagerate, tolleranza delle frustrazioni, valutazione oggettiva di se stesso, attenuazione delle motivazioni edonistiche, sempre maggior grado di responsabilità morale, una crescente indipendenza esecutiva" ( Manuel Tejera de Meer ).

"La metà della maturazione affettivo-sessuale è la stabilizzazione dell'io nell'eterosessualità ( orientamento di tutta la propria persona verso una persona di sesso diverso: orientamento riconosciuto con tolleranza, rappacificato ). Comporta una integrazione della sessualità nell'affettività così da essere sostanzialmente oblativi nelle proprie relazioni interpersonali" ( Peter Bloos ).

"Maturità di fede: si realizza nell'integrazione di fede e vita, ponendo in atto quel progetto di nuova umanità evangelica che è il Regno: un progetto che deve invadere tutte le esperienze, unificandole ( dall'esperienza affettivo-sessuale a quella familiare e sociale, a quella di comunità cristiana)".